

Interrogazione n. 140

presentata in data 31 marzo 2021

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

Infestazione processionarie sui Monti delle Cesane

a risposta scritta

Premesso che:

- I Monti delle Cesane costituiscono un'estesa area naturalistica di grande valore paesaggistico e turistico, compresa tra i Comuni di Isola del Piano, Fossombrone e Urbino.
- In questa area, catalogata come foresta demaniale delle Cesane, da diversi anni si sta verificando una notevole infestazione stagionale di "processionarie del pino"

Rilevato che:

- La lotta alla Processionaria è regolata dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30 ottobre 2007 recante "Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa*" il quale, tra l'altro, prevede che la lotta sia obbligatoria nelle aree indicate dalle strutture regionali e che gli interventi prescritti dalle stesse siano effettuati a cura e a spesa dei proprietari o dei conduttori delle piante infestate;
- La presenza diffusa dell'insetto non solo minaccia seriamente la produzione, o la sopravvivenza, del popolamento arboreo, ma i bruchi di processionaria possono provocare negli animali e nell'uomo gravi reazioni allergiche ed infiammatorie (irritazioni cutanee e oculari, eritemi alle mucose ed alle vie respiratorie), anche senza il contatto diretto con il corpo dei bruchi (i peli urticanti possono infatti staccarsi ed essere trasportati dal vento).

Preso atto che:

- Il servizio fitosanitario della Regione Marche non ha individuato le aree nelle quali è obbligatoria la lotta alla processionaria del Pino;
- Dalla scheda informativa e dalla scheda tecnica emessa da servizio fitosanitario del Assam-Regione Marche vengono descritti il ciclo biologico della processionaria del Pino, i danni che può causare e i metodi di controllo;
- Il mancato intervento di profilassi contro la presenza della processionaria del Pino può comportare un proliferare generalizzato ed incontrollato dell'infestazione stessa;
- Eventuali interventi di profilassi disposti dall'autorità sanitaria competente, per prevenire i rischi per la salute delle persone o degli animali, devono essere effettuati secondo le modalità stabilite dal servizio fitosanitario regionale;
- In alcune Regioni, come ad esempio la Puglia e la Valle d'Aosta, è la Regione stessa a farsi carico delle disinfestazioni all'interno delle foreste demaniali regionali;
- Nel 2019, su richiesta di alcune associazioni locali, il parco delle Cesane è stato oggetto di una operazione di lotta alla processionaria attraverso l'uso della tecnica balistica (sparo ai nidi) servendosi della Associazione guardie giurate del Raggruppamento Gev della Provincia di Pesaro ed Urbino (Guardie ufficiali della Regione Marche), sotto la direzione del Comando di Polizia Provinciale di Pesaro e l'ordinanza territoriale del Comune di Isola del Piano.

Considerato che:

- Le Foreste Demaniali della Regione Marche costituiscono una risorsa di primario interesse e valore naturalistico, paesaggistico e turistico, nell'ambito dei beni naturali regionali da difendere.

Ritenuto che:

- Non si può demandare solo alle singole Amministrazioni Comunali di intervenire, in ambito urbano o rurale, con azioni di contrasto alle sempre più frequenti e nuove fitopatie forestali che minacciano la salute dell'uomo e dell'ambiente (alcune scatenate anche dai cambiamenti climatici), in particolare quando si tratta di rilevanti superfici boschive demaniali;

Visto:

- L'Articolo 15 (Disposizioni di difesa fitosanitaria) della Legge Regionale n. 6 del 23 febbraio 2005 ad oggetto: "Legge forestale regionale";
- L'Azione chiave 3: interventi di prevenzione degli incendi boschivi e di ricostituzione del potenziale silvicolo danneggiato da incendi, dissesti, fitopatie, altri danni di origine abiotica e biotica del D.A. n. 114/2009 "Piano forestale regionale (PFR)";

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

Se è intenzione di questa Amministrazione Regionale di farsi carico degli interventi necessari per un efficace contrasto alla diffusione, nella foresta demaniale delle Cesane, della "processionaria del Pino" (*thaumetopea pityocampa*), dando mandato al Servizio Fitosanitario di adottare tutte le misure più urgenti a contrastare il fenomeno in corso, nonché predisporre una adeguata programmazione a regime per il monitoraggio e la gestione del fenomeno in tutti i contesti regionali demaniali ove si presenti una infestazione da questo insetto.